UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità A.A. 2021/2022. Scuola Secondaria di secondo grado

PROVA 02

CHLORINE ELEMENTARY FREE
ECF
Prodotto con cellulosa certificata FSC

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = ISO 9001 =

BRANO LF 85

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La notte piovve: come i contadini dopo mesi di siccità si svegliano e balzano di gioia al rumore delle prime gocce, così Marcovaldo, unico in tutta la città, si levò a sedere nel letto, chiamò i familiari. "È la pioggia, è la pioggia", e respirò l'odore di polvere bagnata e muffa fresca che veniva di fuori. All'alba – era domenica –, coi bambini, con un cesto preso in prestito, corse subito all'aiuola. I funghi c'erano, ritti sui loro gambi, coi cappucci alti sulla terra ancora zuppa d'acqua. – Evviva! – e si buttarono a raccoglierli. – Babbo! guarda quel signore lì quanti ne ha presi! – disse Michelino, e il padre alzando il capo vide, in piedi accanto a loro, Amadigi anche lui con un cesto pieno di funghi sotto il braccio. – Ah, li raccogliete anche voi? – fece lo spazzino. – Allora sono buoni da mangiare? Io ne ho presi un po' ma non sapevo se fidarmi... Più in là nel corso ce n'è nati di più grossi ancora... Bene, adesso che lo so, avverto i miei parenti che sono là a discutere se conviene raccoglierli o lasciarli... – e s'allontanò di gran passo. Marcovaldo restò senza parola: funghi ancora più grossi, di cui lui non s'era accorto, un raccolto mai sperato, che gli veniva portato via così, di sotto il naso. Restò un momento quasi impietrito dall'ira, dalla rabbia, poi – come talora avviene – il tracollo di quelle passioni individuali si trasformò in uno slancio generoso. A quell'ora, molta gente stava aspettando il tram, con l'ombrello appeso al braccio, perché il tempo restava umido e incerto. – Ehi, voialtri! Volete farvi un fritto di funghi questa sera? – gridò Marcovaldo alla gente assiepata alla fermata. – Sono cresciuti i funghi qui nel corso! Venite con me! Ce n'è per tutti! – e si mise alle calcagna di Amadigi, seguito da un codazzo di persone. Trovarono ancora funghi per tutti e, in mancanza di cesti, li misero negli ombrelli aperti. Qualcuno disse: – Sarebbe bello fare un pranzo tutti insieme! – Invece ognuno prese i suoi funghi e andò a casa propria. Ma si rividero presto, anzi la stessa sera, nella medesima corsia dell'ospedale, dopo la lavatura gastrica che li aveva tutti salvati dall'avvelenamento: non grave, perché la quantità di funghi mangiati da ciascuno era assai poca. Marcovaldo e Amadigi avevano i letti vicini e si guardavano in cagnesco.
(Da: *Marcovaldo – Funghi in città*, Italo Calvino)

---

1 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LF 85**
Come si comportò Amadigi dopo aver capito che i funghi erano commestibili?

A Avvisò i parenti che potevano raccoglierli
B Si recò alla fermata del tram di corsa
C Riempì un ombrello di funghi enormi
D Si arrabbiò con Marcovaldo
E Provò a raccoglierli tutti

---

2 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LF 85**
Individuare l'affermazione corretta, stando al contenuto del brano.

A Amadigi è uno spazzino
B Marcolvaldo esce di casa con l'ombrello per raccogliere i funghi
C Marcovaldo chiama la moglie e i bambini e corre insieme a tutti loro a raccogliere funghi
D Marcovaldo esce di casa per raccogliere i funghi a metà mattina
E Marcovaldo, irritato, abbandona la raccolta e va a prendere il tram

---

3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LF 85**
Che cosa fa Marcovaldo dopo una notte di pioggia?

A All'alba, con i bambini, corre all'aiuola
B Propone allo spazzino Amadigi di raccogliere funghi
C Ordina a Michelino di prendere più cesti
D Si mette il cappello per ripararsi dalla pioggia
E Esce con il suo cesto per raccogliere funghi

---

4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LF 85**
Che cosa lascia senza parole Marcovaldo?

A L'idea che qualcun altro raccolga funghi più grossi dei suoi davanti ai suoi occhi
B Il pensiero che i funghi possano essere velenosi
C L'odore di polvere bagnata e muffa fresca
D La schiera di persone che mettono i funghi dentro l'ombrello
E Il codazzo di persone che lo segue per raccogliere i funghi

5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO LF 85**
Coloro che raccolgono funghi dopo la pioggia si rivedono:

A nella stessa corsia d'ospedale
B a cena, per friggere i funghi
C alla successiva raccolta di funghi
D alla fermata del tram
E a casa di Marcovaldo

6 **Nella sua concezione educativa, Johann Heinrich Pestalozzi enfatizza:**

A l'intuizione, come nucleo di partenza su cui basare l'esperienza concreta di apprendimento
B la natura, come unico luogo possibile di apprendimento
C il ruolo del maestro, come detentore della verità superiore
D il materiale, quale elemento distintivo e unico di conoscenza
E il ragionamento deduttivo, quale meccanismo totalizzante della conoscenza

BRANO ML 53

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il problema più grave del nostro tempo non è tra quelli che si vedono denunziati a carattere di scatola nelle prime pagine dei giornali; e non ha nulla in comune, per esempio, con il futuro status di Berlino o con l'eventualità di una guerra atomica distruggitrice di una metà del mondo. Problemi simili sono d'ordine storico e prima o poi giungono a una soluzione, sia pure con risultati spaventosi. Nessuna guerra impedirà l'umanità futura di vantare ulteriori magnifiche sorti nel quadro di una sempre più perfetta ed ecumenica civiltà industriale. Un mondo semi distrutto che risorgesse domani dalle ceneri, in pochi decenni assumerebbe un volto non troppo diverso dal nostro mondo d'oggi. Anzi, oggi è lo spirito di conservazione che rallenta il progresso. Qualora non ci fosse più nulla da conservare il progresso tecnico si farebbe molto più veloce. Anche l'uccisione su larga scala di uomini e di cose può rappresentare, a lunga scadenza, un buon investimento del capitale umano. Fin qui si resta nella storia. Ma c'è un'uccisione, quella del tempo, che non sembra possa dare frutto. Ammazzare il tempo è il problema sempre più preoccupante che si presenta all'uomo d'oggi e di domani. Non penso all'automazione, che ridurrà sempre più le ore dedicate al lavoro. Può darsi che quando la settimana lavorativa sarà scesa da cinque a quattro o a tre si finisca per dare il bando alle macchine attualmente impiegate per sostituire l'uomo. Può darsi che allora si inventino nuovi tipi di lavoro inutile per non lasciare sul lastrico milioni o miliardi di disoccupati; ma si tratterà pur sempre di un lavoro che lascerà un ampio margine di ore libere, di ore in cui non si potrà eludere lo spettro del tempo. Perché si lavora? Certo per produrre cose e servizi utili alla società umana, ma anche, e soprattutto, per accrescere i bisogni dell'uomo, cioè per ridurre al minimo le ore in cui è più facile che si presenti a noi questo odiato fantasma del tempo. Accrescendo i bisogni inutili, si tiene l'uomo occupato anche quando egli suppone di essere libero. "Passare il tempo" dinanzi al video o assistendo a una partita di calcio non è veramente un ozio, è uno svago, ossia un modo di divagare dal pericoloso mostro, di allontanarsene. Ammazzare il tempo non si può senza riempirlo di occupazioni che colmino quel vuoto. E poiché pochi sono gli uomini capaci di guardare con fermo ciglio in quel vuoto, ecco la necessità sociale di fare qualcosa, anche se questo qualcosa serve appena ad anestetizzare la vaga apprensione che quel vuoto si ripresenti in noi.
(Da: Eugenio Montale, "Ammazzare il tempo" in *Auto da fè. Cronache in due tempi*, Il Saggiatore)

7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 53**
Quale delle seguenti affermazioni è in linea con il pensiero che Montale esprime in questo brano?

A Non sapere come impiegare il tempo è il problema più grave del nostro tempo
B I problemi di ordine storico possono giungere solo a risultati spaventosi
C I problemi del futuro saranno risolti con le guerre
D I giornali sono gli unici a poter denunciare i problemi del nostro tempo
E Le guerre distruggeranno l'umanità

8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 53**
Secondo il pensiero che Montale esprime in questo brano:

A il lavoro e gli svaghi sono necessari a colmare il vuoto angosciante lasciato dal tempo libero nella vita dell'uomo
B oziare è un modo negativo di passare il tempo, perché intorpidisce la mente umana, distogliendola dal lavoro
C il lavoro è l'unico metodo utile di passare il tempo, che solo pochi uomini sanno veramente applicare
D grazie alla diminuzione delle ore lavorative l'uomo potrà imparare a gestire il proprio tempo libero
E un mondo semi-distrutto che risorgesse sarebbe completamente diverso dal mondo d'oggi

9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 53**
Secondo Montale, il progresso:

A è rallentato dallo spirito di conservazione
B porta il mondo a cambiamenti radicali, migliorandone le sorti
C abolisce il lavoro inutile sostituendolo con quello indispensabile
D è spinto avanti dallo spirito di conservazione dell'uomo
E è rallentato dalle guerre

10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 53**
Secondo Montale, si lavora per:

A produrre cose e servizi e occupare il tempo
B accrescere solo i bisogni dell'uomo
C accelerare il progresso tecnico
D dare il bando alle macchine
E occupare il tempo per evitare le guerre

11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ML 53**
Secondo Montale, il futuro status di Berlino:

A è un problema di ordine storico
B è un problema che non può trovare soluzione
C non viene denunciato nelle prime pagine dei giornali
D è un problema che giungerà a una soluzione spaventosa
E non ha nulla in comune con l'eventualità di una guerra atomica

BRANO AC 86

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Secondo uno studio, l'87% degli italiani non crede nei social network come fonte di notizie credibili, mentre l'82% non è in grado di riconoscere una bufala che circola sul web. La ricerca sull'universo mediatico italiano, giunta alla sua seconda edizione, ha coinvolto un campione d'indagine superiore ai 1.500 cittadini italiani, raccogliendo i dati sulla percezione del sistema mediatico, con particolare attenzione al livello di credibilità, fiducia e influenza delle fonti di informazione.

Dalla ricerca emerge l'assoluta dipendenza degli italiani dal web. Il 95% del campione utilizza quotidianamente Internet, quasi il 70% lo fa per più di tre ore al giorno e il 32% per più di cinque ore. La metà di questo tempo è impiegata sui social network. Una vera e propria overdose da web che comporta stati d'ansia (8,68%), insonnia (16,84%), confusione e frustrazione (6,38%), dolori di stomaco e mal di testa (8,36%) e dimenticanze (9,93%). I social media e i dispositivi digitali incidono anche sulle facoltà mentali dell'individuo, il pensiero profondo, l'attenzione e la memoria. Il 69,34% degli italiani registra e memorizza le informazioni di cui ha bisogno sul telefono, mentre il 79,93% ritiene di essere in grado di trovare facilmente le notizie di cui ha bisogno e tende a fare un largo uso di free media piuttosto che di media a pagamento.

Gli italiani sono iperconnessi eppure si fidano poco del web e dei social. Per l'87,24% degli italiani Facebook e compagni non offrono più opportunità di apprendere notizie credibili, ma per gli utenti questo non sembra costituire un problema. A riprova di ciò, per il 77,3% le fake news non indeboliscono la democrazia. "È innegabile che si tratti di dati inquietanti – ha spiegato Eugenio Iorio, coordinatore scientifico della ricerca – perché in un'**infosfera** così configurata i cittadini/utenti, sprovvisti dei più elementari strumenti di analisi e di critica della realtà e privi di qualsiasi strumento di difesa, tendono ad avere una visione distorta della realtà, una visione sempre più prossima a quella desiderata dai manipolatori delle loro capacità cognitive". Da questo punto di vista diventa fondamentale il ruolo della formazione delle nuove generazioni. "Il quadro negativo emerso dal rapporto "Infosfera" lancia un forte allarme al quale possono e debbono rispondere le scuole e le università impegnandosi nella formazione di una coscienza critica nei giovani che sia più preparata al bombardamento mediatico a cui oggi si viene sottoposti in maniera indiscriminata e incontrollata", ha detto il commissario dell'Agcom Mario Morcellini, a margine della presentazione del rapporto.

(Da: "L'82 per cento degli italiani non sa riconoscere una bufala sul web", *Repubblica.it)*

---

12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal brano?

- **A** La grande maggioranza degli intervistati, pur risultando iperconnessa al web, diffida dei social network
- **B** Pensiero, attenzione e memoria degli individui vengono potenziati dall'uso del web
- **C** L'87,24% degli intervistati è solito cercare notizie su Facebook
- **D** Il 70% degli utenti intervistati passa più di cinque ore al giorno su internet
- **E** Per la maggioranza degli italiani le fake news sono un problema

---

13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Quale possibile soluzione viene avanzata per cercare di ovviare al quadro negativo emerso dal rapporto "Infosfera"?

- **A** Potenziare il ruolo delle scuole e delle università per favorire una coscienza critica nelle nuove generazioni
- **B** Passare più ore a scuola e di conseguenza ridurre le ore passate sui social network
- **C** Potenziare e migliorare i motori di ricerca delle notizie sui portali web
- **D** Utilizzare con maggiore frequenza i media a pagamento, ritenuti più affidabili dal punto di vista dell'informazione
- **E** Ridurre l'ansia e l'insonnia e la confusione nei giovani

---

14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Dall'indagine sull'universo mediatico italiano emerge che:

- **A** un eccessivo numero di ore passate sul web e l'uso prolungato di dispositivi digitali influiscono negativamente sulla salute dell'individuo
- **B** gli intervistati passano il 95% del loro tempo su Internet
- **C** il 69,34% degli italiani riesce a ricordare a memoria le informazioni che ha appreso su Internet
- **D** l'82% degli intervistati non è in grado di distinguere una fake news, ma ritiene che i social network siano una valida fonte di informazione
- **E** i dispositivi digitali non influiscono sulle facoltà mentali degli individui

15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Che cosa si intende nel brano con il termine "infosfera"?

A La globalità dei mezzi d'informazione e comunicazione e il complesso delle informazioni che ne scaturisce
B La sfera d'influenza del web sugli utenti che quotidianamente vi accedono per ricercare informazioni
C La sfera psicologica degli utenti del web
D L'insieme delle bufale che quotidianamente vengono diffuse dai social network
E L'insieme dei social network

16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AC 86**
Secondo la ricerca, gli italiani hanno un'assoluta dipendenza:

A dal web
B dalle fake news
C dallo smartphone
D dai social media
E da Facebook

BRANO BD 08

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'uscio di casa fu aperto e Drogo sentì subito l'antico odore domestico, come quando, bambino ritornava in città dopo i mesi di estate in villa. Era odore familiare e amico, eppure, dopo tanto tempo, vi affiorava alcunché di meschino. Gli ricordava sì gli anni lontani, la dolcezza di certe domeniche, le liete cene, la fanciullezza perduta, ma parlava anche di finestre chiuse, di compiti, di pulizia mattutina, di malattie, di litigi, di topi. "Oh, signorino!" gli gridò esultante la buona Giovanna che gli aveva aperto la porta. E subito arrivò la mamma; grazie a Dio non ancora cambiata. Seduto in salotto, mentre tentava di rispondere alle tante domande, sentiva mutarsi la felicità in tristezza svogliata. La casa gli pareva vuota in confronto a un tempo, dei fratelli uno era andato all'estero, un altro era in viaggio chissà dove, il terzo in campagna. Soltanto la mamma restava e anche lei dopo un po' dovette uscire per una funzione in chiesa dove la attendeva un'amica. La sua camera era rimasta identica, così come l'aveva lasciata, non un libro era stato mosso, pure, gli parve di un altro. Si sedette sulla poltrona, ascoltò il rumore dei carri nella via, l'intermittente vocio che veniva dalla cucina. Solo se ne stava nella sua stanza, la mamma pregava in chiesa, i fratelli erano lontani, tutto il mondo viveva dunque senza alcun bisogno di Giovanni Drogo. Aprì una finestra, vide le case grigie, i tetti dopo i tetti, il cielo caliginoso. Cercò in un cassetto i vecchi quaderni di scuola, un diario che aveva tenuto per anni, certe lettere; si stupì di aver scritto lui quelle cose, non se ne ricordava proprio, tutto si riferiva a strani fatti dimenticati. Si sedette al piano, tentò un accordo, riabbassò il coperchio della tastiera. E adesso? si domandava.
(Da: Dino Buzzati, *Il deserto dei tartari*)

17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 08**
Entrando in casa, Drogo prova:

A un sentimento ambiguo
B piena felicità, per via dell'odore che gli ricorda la sua infanzia
C solo disorientamento, per via dell'odore che gli ricorda momenti spiacevoli
D desiderio di andarsene
E disgusto per i topi

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 08**
Il protagonista del brano:

A ha tre fratelli
B ha un fratello di nome Giovanni
C ha una sorella di nome Giovanna
D è più giovane dei suoi fratelli
E è più vecchio dei suoi fratelli

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 08**
Quale delle seguenti affermazioni riguardo alla madre del protagonista è certamente FALSA?

A Soffre la solitudine perché non ha rapporti sociali
B Si avvale dell'aiuto di una persona di servizio
C È molto curiosa dei dettagli della vita del figlio lontano
D È credente
E Ha mantenuto l'arredo della camera del figlio immutato

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 08**
Facendo riferimento al protagonista del brano, quale delle seguenti affermazioni è certamente vera?

A Non accompagna la madre in chiesa
B Possiede molte case
C La sua famiglia è di nobili origini
D Ha paura dei topi
E È ipocondriaco

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 08**
Nella sua vecchia camera, Drogo NON trova:

A degli spartiti
B dei libri
C della corrispondenza
D alcuni quaderni
E un diario

22 **I primi studiosi del cognitivismo vedevano l'uomo come:**

A un elaboratore di informazioni, che svolge processi di input-output
B un soggetto da indagare unicamente attraverso i suoi comportamenti esterni
C un elaboratore di informazioni, da indagare unicamente attraverso la dimensione emotiva
D un soggetto "mancante", che organizza la propria esistenza attraverso l'inconscio
E un soggetto passivo, che reagisce agli stimoli esterni con inerzia

23 **Per Jerome Bruner le "svolte decisive" (*turning points*) sono:**

A momenti a cui il narratore attribuisce un significativo cambiamento nella storia del protagonista
B momenti che sono immediatamente dimenticati nella storia del protagonista
C momenti di scarsa rilevanza sociale, a cui il protagonista non dà credito
D concezioni altrui rispetto alla percezione sul protagonista, basate unicamente su quanto vissuto nel passato
E concezioni altrui rispetto alla storia del protagonista, basate unicamente su concezioni teoriche psicanalitiche

24 **Quale dei seguenti autori ha messo in luce l'importanza della scuola-laboratorio?**

A John Dewey
B Gregory Bateson
C Albert Bandura
D Riccardo Massa
E Kurt Lewin

25 **Per Edgar Morin è possibile salvare la società democratica sempre più "anonima" e accessibile ai soli esperti attraverso:**

A la rigenerazione del senso civico, della solidarietà e della responsabilità

B la specializzazione della specie umana negli ambiti di maggior impatto industriale

C la specializzazione della specie umana negli ambiti di maggior impatto tecnologico

D la rigenerazione del senso civico, la rigenerazione della solidarietà e della responsabilità, esclusivamente all'interno del singolo Paese per favorire un nazionalismo duraturo

E un apprendimento meccanico e parcellizzato, che riesca a ottimizzare le risorse presenti in ogni Paese e società

---

26 **Secondo Gordon Allport, la personalità è al centro delle dimensioni:**

A biologica e sociale ed è un processo psicodinamico

B culturale e sociale ed è un processo dinamico

C biologica e culturale, ma non è un processo psicodinamico

D psicologica e biologia ed è un processo culturale

E psicologica e culturale ed è un processo cognitivo

---

27 **Quale dei seguenti autori mette in discussione la teoria dello sviluppo morale di Lawrence Kohlberg perché non evidenzia la differenza tra morale maschile e femminile?**

A Carol Gilligan

B Leon Festinger

C Anna Freud

D Gordon Allport

E William Heard Kilpatrick

---

28 **Secondo il d.lgs. 112/1998, alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai Comuni, in relazione agli altri gradi inferiori della scuola, competono, tra l'altro:**

A la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti

B il mantenimento di efficaci relazioni con il Ministero del lavoro

C la definizione del calendario scolastico

D la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale

E l'accettazione, anche ad anno scolastico inoltrato, dell'iscrizione scolastica di alunni e di studenti neoarrivati in Italia (NAI)

---

29 **In merito all'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla legge 92/2019, per ciascuna classe è individuato, tra gli insegnanti a cui è affidata la docenza:**

A un docente con compiti di coordinamento

B un docente per il coordinamento delle attività didattiche e un amministrativo per la gestione della parte burocratica

C un docente individuato dalla MAD (messa a disposizione)

D uno specialista di diritto

E il docente di IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

---

30 **Secondo il d.P.R. 235/2007, le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria NON sono:**

A applicabili in caso di libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui

B temporanee

C proporzionate all'infrazione commessa

D ispirate al principio di gradualità

E ispirate al principio della riparazione del danno

31 **Secondo il d.P.R. 89/2010, qual è il percorso liceale per il quale sono possibili specifiche intese con le Regioni per il potenziamento e l'articolazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle proposte laboratoriali e al collegamento con il mondo del lavoro?**

A Liceo artistico
B Liceo classico con durata quadriennale, cioè con percorso abbreviato
C Liceo sportivo
D Liceo scientifico a indirizzo "Scienze applicate", cioè senza il latino ma con l'informatica
E Liceo musicale e coreutico

---

32 **Secondo il d.P.R. 89/2010, nel quinto anno dei licei in quale lingua è impartito l'insegnamento di una disciplina non linguistica, fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico?**

A In una lingua straniera
B Solo in lingua inglese
C In esperanto
D In lingua latina per i licei scientifici e in lingua greca per i licei classici
E In una lingua straniera a scelta fra inglese, spagnolo e francese

---

33 **Secondo il d.P.R. 275/1999, tra le forme di flessibilità che le istituzioni scolastiche possono adottare c'è l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti:**

A dalla stessa classe o da diverse classi oppure da diversi anni di corso
B sempre da classi parallele
C preferibilmente da gruppi omogenei per rendimento, definiti "gruppi di livello"
D da diverse classi oppure da diversi anni di corso ma non della stessa classe
E da altre classi e altre scuole del medesimo territorio, facenti capo alla stessa comunità educante

---

34 **Secondo la legge 107/2015, quale criterio le Istituzioni scolastiche autonome NON possono usare per definire il fabbisogno necessario all'organico dell'autonomia?**

A Il criterio del numero di docenti identificati come "perdenti posto" nel sistema dell'intero Istituto
B Il criterio dell'offerta formativa che intendono realizzare
C Il criterio del rispetto del monte orario degli insegnamenti
D Il criterio della quota dell'autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità
E Il criterio delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa

---

35 **Che cosa intende Joy Paul Guilford con "flessibilità" del pensiero divergente?**

A La capacità di passare da una successione di idee a un'altra
B La capacità di produrre tante idee senza riferimento alla loro qualità o adeguatezza
C La capacità di percorrere sino in fondo la linea di pensiero intrapresa e di sviluppare l'intuizione iniziale
D La capacità di selezionare tra le varie idee prodotte quelle più pertinenti agli scopi
E La capacità di trovare idee insolite

---

36 **Quale teoria sostiene che la creatività coincida con la capacità di risolvere problemi?**

A Teoria cognitivista
B Teoria comportamentista
C Teoria psicodinamica
D Teoria generale dei sistemi
E Teoria della semplessità

37 **Che cos'è secondo Robert L. Selman il *role-taking*?**

A La capacità di cogliere la prospettiva dell'altro e di metterla in relazione alla propria

B Una metodologia didattica di solo stampo teatrale in cui si assume il ruolo di una persona diversa

C Un processo psicologico di diniego dello sguardo dell'altro

D Un processo psicologico di evitamento della prospettiva dell'altro

E Una metodologia didattica, teorizzata inizialmente da David Kolb, in cui si enfatizza la dimensione gruppale dell'apprendimento

---

38 **"Se vuoi comprendere quel che un altro sta dicendo, devi assumere che ha ragione e chiedergli di aiutarti a vedere le cose e gli eventi dalla sua prospettiva". Con queste parole, a quale termine si avvicina Marianella Sclavi?**

A Assertività

B Autorità

C Esclusione

D Ammonizione

E Egoismo

---

39 **Secondo Daniel Goleman, che rapporto esiste tra empatia e autoconsapevolezza emotiva?**

A Quanto più si è consapevoli delle proprie emozioni e aperti a esse, tanto più si avrà la capacità di essere empatici, leggendo i sentimenti degli altri

B Essere consapevoli delle proprie emozioni e aperti a esse, diminuisce la capacità di essere empatici, poiché ci si concentrerà solo su se stessi

C Essere consapevoli delle proprie emozioni e aperti a esse, diminuisce la capacità di essere empatici, in quanto si svaluteranno i sentimenti altrui

D Quanto più si è consapevoli delle proprie emozioni e aperti a esse, tanto meno si avrà la capacità di essere empatici

E Essere consapevoli delle proprie emozioni non influenza la capacità di provare empatia, poiché quest'ultima è innata

---

40 **In un'ottica di approccio educativo inclusivo, le emozioni degli studenti devono:**

A avere ampio spazio; attraverso le emozioni si esprime il proprio modo di vedere e sentire la propria identità

B avere ampio spazio, solo per orientare i programmi didattici

C avere spazio limitato, per non creare un "subbuglio emotivo" ingestibile

D avere spazio limitato, poiché non giocano alcun ruolo nell'apprendimento

E essere contenute, anche con note disciplinari o sospensioni

---

41 **Secondo Daniel Goleman, quali sono i cardini su cui agire per sviluppare l'intelligenza emotiva?**

A Autoconsapevolezza, autocontrollo, empatia

B Affettività condivisa, flessibilità interpretativa, autoregolazione

C Metacognizione e problem solving

D Intuizione e razionalizzazione degli aspetti emotivi delle interazioni

E Autoconsapevolezza ed eteroconsapevolezza

BRANO GB 84

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un evidente presupposto della nostra psicologia popolare è che la gente ha credenze e desideri: noi crediamo che il mondo sia organizzato secondo certe modalità, che noi stessi vogliamo certe cose, che alcune cose contino più di altre ecc. Crediamo (o "sappiamo") che la gente abbia delle credenze non solo riguardo al presente, ma anche riguardo al passato e al futuro, credenze che ci mettono in rapporto con una particolare concezione del tempo: la nostra, non quella dei Talensee di Fortes o dei samoani della Mead. Noi riteniamo inoltre che le nostre credenze dovrebbero possedere una certa coerenza, che le persone non dovrebbero credere (o volere) cose all'apparenza inconciliabili, sebbene il principio di coerenza non sia chiaramente definito. In realtà, riteniamo anche che le credenze e i desideri finiscano con l'assumere una coerenza e un'organizzazione sufficienti a farli definire come "scelte" o "modi di vivere", e tali tratti di coerenza vengono considerati "inclinazioni" che caratterizzano le persone: moglie fedele, padre premuroso, amico leale. Il concetto di persona è esso stesso un concetto costitutivo della nostra psicologia popolare, e, come osserva Charles Taylor, viene attribuito in modo selettivo, e spesso viene negato agli appartenenti a un altro gruppo. (...)

La psicologia popolare ammette anche l'esistenza di un mondo esterno a noi, che modifica l'espressione dei nostri desideri e delle nostre credenze. Questo mondo è il contesto nel quale si situano le nostre azioni, e gli stati del mondo possono essere alla base dei nostri desideri e delle nostre credenze, come per Hillary, che scalava l'Everest perché era lì, tanto per citare un caso estremo di offerta che crea la domanda. Ma sappiamo anche che i desideri possono condurci a ritrovare dei significati in contesti in cui altri non li troverebbero. È segno di idiosincrasia, peraltro spiegabile, che alcuni provino piacere ad attraversare il Sahara a piedi o l'Atlantico su una piccola imbarcazione.

(J. Bruner, "La ricerca del significato", Bollati Boringhieri)

---

42 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 84**
Secondo quanto riportato nel brano, il fatto che le persone abbiano credenze e desideri:

- **A** riguarda loro stesse e il mondo in cui vivono
- **B** è una conseguenza della psicologia popolare
- **C** accomuna tutte le epoche storiche, rendendole simili
- **D** riguarda solo il passato
- **E** riguarda solo il futuro

---

43 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 84**
Secondo l'autore del brano, il principio di coerenza:

- **A** è ciò in base a cui si definiscono "scelte" o "modi di vivere" le credenze e i desideri
- **B** trasforma le credenze e i desideri in "inclinazioni"
- **C** è universale
- **D** presuppone che tutte le persone credano e desiderino le stesse cose
- **E** è sempre ben definito

---

44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 84**
Secondo l'autore del brano, qual è il rapporto tra noi e il mondo esterno?

- **A** Il mondo è il contesto in cui agiamo e modifica l'espressione dei nostri desideri e delle nostre credenze
- **B** Le nostre azioni, le nostre credenze e i nostri desideri sono sempre legati al luogo in cui siamo nati
- **C** Non c'è un vero e proprio rapporto tra noi e il mondo esterno
- **D** Il mondo è modificato dai nostri desideri, dalle nostre credenze e dalle nostre azioni
- **E** Il mondo definisce il nostro principio di coerenza

---

45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 84**
Secondo l'autore del brano, il fatto che alcuni provino piacere ad attraversare il Sahara a piedi:

- **A** nessuna delle altre alternative è corretta
- **B** è inspiegabile
- **C** è un caso estremo di offerta che crea la domanda, così come il fatto che Hillary abbia scalato l'Everest
- **D** è indice del loro desiderio di trovare dei significati in contesti in cui nessun altro li troverebbe
- **E** non ha senso per la psicologia popolare

46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GB 84**
Secondo quanto riportato nel brano, il concetto di persona:

A all'interno della psicologia popolare non viene sempre attribuito a tutti gli individui
B presuppone tratti di coerenza che ne fanno ad esempio una moglie fedele o un padre di famiglia
C viene utilizzato per escludere gli appartenenti a un gruppo diverso dal proprio
D è stato introdotto dalla psicologia popolare
E non trova un senso nella psicologia popolare

---

47 **Si parla di bullismo quando ci sono tutte le seguenti caratteristiche, TRANNE una. Quale?**

A È un'azione di attacco avvenuta una sola volta
B È un'azione intenzionale del bullo
C È un'azione messa in atto dal bullo e non provocata dalla vittima
D Vi è uno squilibrio di potere tra bullo e vittima
E Vi è isolamento della vittima da parte del gruppo

---

48 **La *Zona di Sviluppo Prossimale* (ZPD), viene definita da Lev Vygotskij come:**

A la differenza tra il livello di sviluppo effettivo di un individuo, manifestato quando risolve un compito da solo, e il suo livello di sviluppo potenziale, che si potrebbe esprimere se il compito fosse risolto con le indicazioni e i suggerimenti di un altro soggetto più competente
B il livello di capacità di risoluzione di un problema raggiunto dal bambino da solo, in autonomia
C il livello di responsabilità aggiuntiva che il bambino riesce ad assumere attraverso l'assistenza di un adulto
D la capacità dell'adulto di supportare il bambino che non riesce a svolgere un compito o risolvere un problema in autonomia
E il livello di sviluppo cognitivo del bambino che, secondo Vygotskij, deriva dall'ambiente socio-culturale in cui è inserito e dallo sviluppo del linguaggio

---

49 **Secondo Edward De Bono, è possibile sviluppare il pensiero laterale e la creatività?**

A Sì, anche attraverso tecniche creative sistematiche
B No, in quanto sono due aspetti innati e immodificabili
C No, in quanto sono due aspetti esclusivamente ereditari
D Sì, purché questi aspetti vengano stimolati entro i 10 anni
E Nessuna delle altre alternative è corretta

---

50 **Nel "metodo per progetti" di William Heard Kilpatrick, il progetto deve:**

A fondarsi sugli interessi dell'allievo, per permettere un coinvolgimento attivo
B fondarsi sugli interessi dell'allievo, così da non disturbare l'insegnante
C partire dall'insegnante, attraverso una codifica strutturata e preordinata
D partire dall'insegnante, attraverso una codifica strutturata che metta in luce ogni singolo passaggio
E essere scelto dal consiglio di classe e deve essere replicato per almeno 5 anni scolastici

51 **Secondo David Ausubel, quali sono i due parametri attraverso cui si possono classificare le diverse modalità di apprendimento?**

A La relazione del contenuto di apprendimento con la matrice cognitiva del soggetto e la modalità di approccio al nuovo contenuto culturale da parte del soggetto

B La relazione del contenuto di apprendimento con la matrice cognitiva del soggetto e l'interesse emotivo nei confronti dell'insegnante

C L'interesse emotivo nei confronti dell'insegnante e lo schema di pensiero che soggiace a ogni apprendimento

D La visualizzazione delle informazioni e la dimensione emotiva creata dal contatto con il nuovo contenuto culturale

E La dimensione emotiva creata dal contatto con il nuovo contenuto culturale e la capacità cognitiva del soggetto

---

52 **Secondo Jean Piaget, l'intelligenza è una funzione cognitiva che permette l'adattamento all'ambiente e l'equilibrio tra diverse strutture cognitive. Questo processo è definito:**

A equilibrazione

B adattamento

C assimilazione

D integrazione

E ripetizione

---

53 **La "categorizzazione" è un esempio di pensiero:**

A convergente

B divergente

C mnemonico

D laterale

E creativo

---

54 **Secondo Robert L. Selman, quali sono gli stadi di sviluppo delle abilità di *role-taking*?**

A Egocentrico – soggettivo – auto-riflessivo – reciproco – sociale e convenzionale

B Egocentrico – oggettivo – riflettente – reciproco – sociale

C Egocentrico – soggettivo – oggettivo – applicativo – sociale

D Egocentrico – soggettivo – alternativo – relazionale – convenzionale

E Egocentrico – soggettivo – auto-riflessivo – comune – collettivo

---

55 **A quale dei seguenti autori si deve la teoria dell'"autogoverno mentale"?**

A Robert J. Sternberg

B Jean Piaget

C Leon Festinger

D Sarnoff Mednick

E Jerome Bruner

BRANO BD 23

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

I compiti autentici consentono la raccolta di un insieme di evidenze osservabili che attestano la padronanza del soggetto in rapporto alle competenze attese. L'attenzione è sulla dimensione prestazionale dell'apprendimento, ovvero ciò che il soggetto fa con le risorse personali a sua disposizione: i compiti autentici mirano non solo a rilevare un insieme di conoscenze e abilità (come la maggior parte delle prove di verifica), ma la loro rielaborazione originale e funzionale a un determinato contesto d'azione. I caratteri distintivi di un compito autentico sono i seguenti:

- Si tratta di prove che mirano a richiamare contesti di realtà, diretti o simulati, nei quali utilizzare il proprio sapere per affrontare i problemi posti. Il riferimento a contesti di realtà aiuta a rendere significativo il compito proposto, a dare un senso alla prestazione richiesta.
- Si tratta di stimoli che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi, quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure, e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema.
- Si tratta di prove che mirano a stimolare l'interesse degli studenti, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

Nell'elaborazione di un compito autentico, gli insegnanti sono chiamati a rispondere a questa domanda chiave: attraverso quale prestazione/i lo studente può manifestare la competenza che ha acquisito in un dato dominio?

(Da: Didattiche per ogni tempo. Strategie operative per insegnare nella scuola secondaria di secondo grado", www.researchgate.net)

---

56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 23**
Che cosa attestano i compiti autentici?

A La padronanza del soggetto in rapporto alle competenze attese
B Nessuna delle altre alternative è corretta
C Solo l'insieme di conoscenze e abilità del soggetto
D La sola rielaborazione originale degli apprendimenti
E L'impiego di processi cognitivi complessi

---

57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 23**
Su quale aspetto si focalizzano i compiti autentici?

A La dimensione prestazionale dell'apprendimento
B La ricerca di soluzioni originali
C Il richiamo ai contesti di realtà
D L'impiego di processi cognitivi complessi
E La sollecitazione di interessi e motivazioni

---

58 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 23**
Cosa implica il richiamo a contesti di realtà nei compiti autentici?

A La possibilità di rendere significativo il compito
B La mobilitazione delle proprie risorse cognitive, sociali e affettive
C La rielaborazione di contenuti e procedure
D L'identificazione del dominio in cui manifestare la competenza
E L'incremento della dimensione prestazionale dell'apprendimento

---

59 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 23**
Quale processo cognitivo complesso può essere stimolato da un compito autentico?

A L'integrazione di apprendimenti per la soluzione di un problema
B La padronanza in rapporto alle competenze
C La dimensione prestazionale dell'apprendimento
D L'utilizzo efficace del sapere
E La mobilitazione di risorse affettive

60 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO BD 23**
Il compito degli insegnanti è assegnare agli studenti:

A una prestazione per far emergere le competenze presenti degli alunni

B prestazioni complicate per far emergere le competenze degli alunni

C una singola prestazione, uguale per tutti, ignorando le competenze già acquisite degli alunni stessi

D una prestazione che faccia emergere sempre nuove competenze negli alunni

E nessuna delle altre alternative è corretta